



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

24 Settembre 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 24 SETTEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 263 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

# COVID

**I contagi sono in calo  
ma un'altra vittima**

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

---

---

**VITTORIA**

**Tornano i vigili  
in centro storico**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

---



## COVID

I contagi sono in calo  
in tutta la provincia  
ma c'è una nuova vittima

E' una donna 80enne di Ragusa che  
era ricoverata in Sub-intensiva e  
che non si era vaccinata. Salvo  
Acate con un positivo in più,  
ovunque i casi diminuiscono.

ALESSIA CATAUDELLA pag. II



## VITTORIA

Il ritorno dei vigili  
in centro storico  
nel presidio di via Gaeta

Ieri la cerimonia d'inaugurazione alla presenza del prefetto, del questore e dei comandanti provinciali delle forze dell'ordine. E' un segnale per riaffermare la legalità.

**GIUSEPPE LA LOTA pag. VII**

**VITTORIA**

**La strada che porta  
al Comprensivo  
è lastricata  
di spazzatura**

---

**NADIA D'AMATO pag. V**

# Primo Piano

## I NUMERI

**357**

le vittime in provincia da inizio pandemia

**908**

i positivi, di cui 893 in isolamento domiciliare

**42**

i ricoverati negli ospedali di Ragusa, Modica e di Vittoria



Salvo Acate che registra un solo positivo in più, in tutta la provincia i contagi sono ancora in calo



## Tutti o quasi con il segno meno ma si registra una nuova vittima

La vittima numero 357 è un'ottantenne di Ragusa non vaccinata. In ospedale 42 i ricoverati

ALESSIA CATAUDELLA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina, riporta di un nuovo decesso. Si tratta di una donna di Ragusa di 80 anni, non vaccinata, deceduta in Terapia Sub Intensiva al Giovanni Paolo II. Sale quindi a 357 il numero delle persone residenti in provincia morte dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i positivi, c'è un altro calo: sono 908, di cui, 893 si trovano in isolamento domiciliare,

11 in Rsa Covid e 4 in Foresteria.

Ecco nel dettaglio i positivi al Covid in isolamento domiciliare nei vari Comuni della provincia di Ragusa, confrontati con i dati di mercoledì: 17 Acate (+1), 15 Chiaromonte (-7), 120 Comiso (-12), 1 Giarratana (=), 52 Ispica (-19), 67 Modica (-15), 0 Monterosso (=), 35 Pozzallo (-7), 179 Ragusa (-18), 31 Santa Croce (-2), 55 Scicli (-10), 321 Vittoria (-8).

I ricoverati al Giovanni Paolo II di Ragusa sono 25, così suddivisi: 4 in Malattie Infettive; 7 in Astanteria Covid, 5 in Terapia Intensiva e 8 in Sub Intensiva. Al Guzzardi di Vittoria sono 12: tutti in Area Indistinta Covid. Sono invece 5 nel reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Maggiore di Modica. Dei ricoverati, 6 non sono residenti nel Ragusano. Inoltre rimane ancora ricoverata al Policlinico di Catania la ragazza modicana di 28 anni. I guariti ragusani salgono a 17.453.

Per quanto riguarda le vaccinazioni di mercoledì 22, sono state inoculate 1973 dosi, 583 prime dosi e 1390 richiami. 180 somministrazioni sono state eseguite nell'hub di contrada Beneventano a Modica, 186 al Centro comunale di Protezio-

ne civile a Scicli, 515 nell'hub Emaia di Vittoria, 169 nell'ex ospedale Civile di Ragusa, 121 all'ospedale Regina Margherita di Comiso.

Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino all'ultimo aggiornamento del 22 settembre, in provincia di Ragusa, sono state somministrate 431.054 dosi di vaccino, con 231.377 prime somministrazioni e 199.676 richiami.

Prosegue la campagna di vaccinazione di prossimità dell'Asp di Ragusa, impegnata quotidianamente anche nelle scuole di città e provincia. Dal 9 settembre medici, infermieri ed amministrativi dell'Azienda sanitaria sono operativi all'interno delle scuole medie e superiori della provincia. Frattanto, è iniziata la raccolta firme per indizione del referendum no green pass. Da ieri, giovedì 23 settembre, i cittadini interessati, a sottoscrivere la proposta per l'indizione del referendum "No green pass", muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, potranno recarsi, fino al 18 ottobre 2021, presso il Comune di Ragusa (Corso Italia 72 - 3° piano stanza 32) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12.

### LA PREVENZIONE

Su 350 test rapidi effettuati riscontrati solo 2 casi positivi



a.c.) Mercoledì 22 settembre, in provincia di Ragusa, sono stati registrati 2 positivi ai tamponi rapidi sul totale di 350 test effettuati. Ecco nel dettaglio i risultati: a Giarratana 5 tamponi, tutti negativi. A Modica 1 solo positivo su 150 test. A Pozzallo 24 i test fatti, tutti negativi. A Ragusa 1 positivo su 121 tamponi effettuati. Per quanto riguarda i test nelle strutture ospedaliere per coloro che dovranno sottoporsi ad intervento chirurgico o a delle cure: nessun positivo su 50.

Tamponi in modalità drive in oggi a Marina di Ragusa dalle 17 alle 20, al parcheggio di via Panoramica. Test rapidi sono stati programmati anche alla Fiera del Mediterraneo per la giornata odierna, sabato 25 e domenica 26 settembre dalle 9.30 alle 11.30, dalle 15.30 alle 17.30.

## Malattia e infortunio del professionista, Anc «Il differimento delle scadenze è necessario»

In periodo Covid la protesta dei commercialisti

MICHELE FARINACCIO

Continua la battaglia che anche Anc Ragusa sta portando avanti sul disegno di legge per il differimento delle scadenze per malattia e infortunio del professionista. «Un ddl - sottolinea il presidente ibleo dell'Associa-

zione nazionale commercialisti, Rosa Anna Paolino - che non può assolutamente rischiare di cadere nel dimenticatoio dopo l'avvenuta approvazione del provvedimento che riconosce il differimento in caso di malattia da Covid-19. Dopo i mesi trascorsi dalla battuta di arresto subita dal provvedimento complessivo, fermo ad oggi in Commissione Giustizia del Senato per problemi di copertura finanziaria, è indispensabile tornare nuovamente sulla necessità di far sì che il ddl 1474 riprenda celermente il suo iter in Parlamento per giungere finalmente a una definitiva approvazio-

ne. Sul piano della copertura sosteniamo pienamente, ritenendolo di assoluto buon senso, il suggerimento espresso dal senatore Andrea De Bertoldi, primo firmatario della proposta di legge, ossia di destinare al finanziamento del ddl sulla malattia e infortunio le risorse assegnate alla misura dell'esonerazione contributiva per la parte che rimane inutilizzata. Ciò in ragione del fatto che i requisiti previsti per l'accesso a questa agevolazione risultano essere troppo selettivi e si può quindi facilmente ritenere che solo un numero esiguo di professionisti vi potrà accedere».



I professionisti impegnati a tutelare i propri diritti in periodo Covid

MICHELE FARINACCIO

Prosegue l'impegno del Libero consorzio comunale di Ragusa nel monitorare l'iter di assegnazione delle misure a sostegno delle imprese, a seguito dell'emergenza Covid-19, attraverso i fondi ex Insicem. Il commissario straordinario, Salvatore Piazza, ha promosso un confronto tra i rappresentanti dei Comuni per fare il punto sull'esito delle domande a valere sull'avviso pubblico per l'erogazione dei finanziamenti e verificare lo stato di attuazione della misura.

L'intervento di sostegno economico consiste, nello specifico, in un contributo in conto interessi sui mutui contratti nell'anno 2020-2021 e sui mutui in essere nell'anno 2020-2021, nella misura del 5% del capitale residuo oggetto del finanziamento alla data del 01.01.2020 e fino ad un massimo di 5.000 euro. Durante la riunione è emerso che alcuni Comuni non hanno ancora comunicato l'esito dei bandi e quindi non hanno ancora formalizzato alcuna richiesta di erogazione

## Fondi ex Insicem, alcuni Comuni fermi al palo



dei fondi da parte del Libero consorzio comunale. Altri Comuni, tra cui quelli di Ragusa e Modica, hanno invece esaurito le somme assegnate ed hanno chiesto di poter utilizzare eventuali somme residue per sostene-

re le imprese in graduatoria, ma che sono rimaste di fatto senza contributo.

La decisione condivisa dal tavolo è stata quella di riaggiornarsi tra 30 giorni, concedendo ulteriore tempo



**Vertice.** La riunione che si è tenuta nella sede del Libero consorzio per fare il punto sull'iter riguardante i fondi ex Insicem.

agli enti comunali che stanno rivedendo i conteggi e completando l'istruttoria delle relative pratiche. Dopodiché il tavolo di confronto deciderà come reindirizzare le eventuali economie residue. Il Comune di Giaratana, nel corso della riunione, ha infine richiesto di predisporre, sempre attraverso la disponibilità dei fondi ex Insicem, una misura di sostegno in favore del Parco di Calaforno, distrutto in estate da un terribile incendio: quello dello scorso 11 agosto, che ha lasciato sgomenta l'intera popolazione iblea. Una proposta che è stata ampiamente supportata già col Libero Consorzio e da altri Comuni iblei e la cui attuazione verrà verificata dall'ente provinciale di viale del Fante.

Fermo restando che l'intervento a lungo termine concernente la piantumazione delle aree boschive distrutte è di competenza del Corpo Forestale, è stato ipotizzato un intervento atto a rendere nuovamente fruibile l'ipogeo di Calaforno ed il completamento degli scavi archeologici che insistono nella zona.

## «La strada che conduce all'istituto Caruano è disseminata di spazzatura»

Il caso. Di Falco esprime la propria indignazione  
«Pronti ad autotassarci per dire basta a tutto questo»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** La coalizione civica Di Falco Sindaco si dice pronta ad autotassarci per acquistare e sistemare delle telecamere di videosorveglianza che riprendano gli incivili che, giornalmente e a tutte le ore, danno vita ad una discarica abusiva a due passi dall'Istituto comprensivo Caruano.

“Non vogliamo più assistere a questi spettacoli indecorosi ed ecco spiegare il candidato Salvatore Di Falco - perché stiamo valutando l'idea di autotassarci per collocare in quella zona delle telecamere, le cui immagini che ritraggono gli incivili poi andremo a consegnare a chi di dovere, per le multe e le eventuali denunce”.

“La strada che porta da via Pietro Gentile all'Istituto Caruano - aggiungono - è penosamente piena di rifiuti, trasformata in un letamaio, in una discarica a cielo aperto da adulti incoscienti, rozzi e incivili che è il momento di stanare, denunciare e mettere nelle condizioni di non nuocere più al nostro territorio”.

Di Falco chiede quindi “alla ditta che si occupa del servizio di igiene ambientale in città di porre in particolare la propria attenzione a quella

zona e di provvedere immediatamente alla rimozione dei cumuli di spazzatura. Purtroppo, però, so che non basta, se dopo poche ore i sacchetti sono di nuovo tutti lì - aggiunge - a causa di persone totalmente prive di senso civico, di scrupoli e anche della benché minima forma di rispetto nei confronti di chi in quel quartiere ci abita e

di chi giornalmente vi si reca per accompagnare o riprendere i figli a scuola”.

“Con quale coraggio, mi chiedo, facciamo vedere queste scene ai nostri ragazzi mentre li portiamo a scuola per imparare, per educarli, per farli diventare persone migliori e preparate, i cittadini di domani, la classe dirigente del futuro? Che messaggio speriamo di trasmettere ai nostri figli? L'unica cosa che mi viene da dire a questi individui è di vergognarsi! Con quale coraggio si guardano allo specchio, sapendo che hanno sporcato la loro stessa casa? Perché Vittoria è la nostra casa, è la casa di tutti noi”.



La spazzatura lungo la strada che conduce al comprensivo Caruano

## Ragusa Provincia

## Vittoria, il ritorno dei vigili in centro storico

**Cerimonia.** Prefetto, questore e comandanti provinciali delle forze dell'ordine ieri all'inaugurazione del presidio fisso allocato nell'ex Tribunale di via Gaeta. Dispenza: «Un'attenzione che questa città merita»

➊ **Ranieri:** «Auguro ai candidati di non disperdere questo bel traguardo»

➋ **Gainelli:** «Le guerre per la legalità si vincono con la logistica»



**Inaugurazione.** Il presidio fisso della polizia municipale sarà allocato nei locali dell'ex Tribunale di via Gaeta.



GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Dopo 25 anni in periferia la Polizia municipale, pur mantenendo la sede del Comando all'interno del mercato ortofrutticolo di contrada Fanello, ritorna nel cuore della città per un presidio fisso di alto rilievo. La commissione straordinaria in vista del congedo definitivo che potrebbe avvenire l'11 oppure il 25 ottobre, realizza quello che è stato un chiodo fisso fin dal suo insediamento: riportare la Polizia municipale in città. In questo caso in una porzione (130 metri quadri) dell'ex tribunale di via Gaeta.

L'evento merita la presenza dello Stato. Alle 12 in punto arrivano il prefetto Giuseppe Ranieri, il procuratore capo della Repubblica Fabio D'Anna, il questore Giusy Agnello, i comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di finanza, Gabriele Gainelli e Giorgio Salerno, il comandante della Capitaneria di porto di Pozzallo Donato Zito.

A ricevere le istituzioni provinciali, la commissione presieduta da Filippo Dispenza e composta da Gaetano D'Erba e Giovanna Termini, e il dirigente della Polizia municipale Rosario Amaru. «Stiamo gettando le basi per un trasferimento

completo della polizia municipale nel centro, pur mantenendo a Fanello un presidio fisso che si occupi dei controlli nell'area nevralgica del commercio ortofrutticolo - ha detto il commissario Dispenza - La città merita molta attenzione per tutelare e garantire la tanta gente per bene che conosco».

Il rappresentante del governo in provincia Ranieri, tesse le lodi della

commissione presieduta da Dispenza «per i risultati mirabili ottenuti nel silenzio e a volte con difficoltà. Auguro ai candidati a sindaco di non disperdere questo traguardo raggiunto».

Di polizia di prossimità ha parlato il questore Agnello, sottolineando che «lo Stato è vicino alla Commissione che ha realizzato questo presidio di legalità in una zona centra-

le della città». Plauso arriva anche dal procuratore Fabio D'Anna, mentre il colonnello Gainelli afferma che «le guerre per la legalità si vincono a partire dalla logistica». Il comandante della Finanza Salerno si augura che «sia solo l'incipit di altre iniziative». Anche per il comandante della Capitaneria di Porto Zito l'iniziativa merita plauso e complimenti.

## L'ATTIVITÀ DA GIUGNO AD AGOSTO

## Controlli e sanzioni senza sosta al mercato e non solo

**VITTORIA.** Tagliato il nastro, tutti nella nuova sede. Il dirigente Amaru spiega che i nuovi locali ospiteranno il front-office e l'ufficio verbali, diretti dal tenente Pina Angela Kozza; e la Sicurezza integrata (giudiziaria e abusivismo ecologico) diretta dal tenente Giuseppe Maltese. Ma nel giorno del trasferimento, spicca l'importante attività svolta dalla polizia municipale nella lotta alle fumarole: segnalate 66 persone perché sorprese mentre davano alle fiamme materiale vegetale misto a plastica, provocando le cosiddette «fumarole».

I controlli hanno riguardato anche il mercato ortofrutticolo dove sono state effettuate 86 ispezioni all'inter-



no dei box, con 12 le sanzioni comminate per la violazione di norme del regolamento di mercato.

Gli altri controlli sono stati effettuati nei confronti di: commercio su aree pubbliche; commercio su sede fissa; pubblici esercizi; sale giochi; centri scommesse-internet point; abusivismo edilizio. La polizia municipale ha elevato 8965 verbali nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 agosto 2021, per violazione al codice della strada di cui 2000 multe immediatamente contestate. Le attività di controllo della polizia locale continueranno per garantire il rispetto delle regole e la sicurezza dei cittadini.

G. L. L.

# Doppietta della Multicar Amarù a Terrasini Di Prima e Basile sbaragliano la concorrenza

Allievi. I due portabandiera della squadra gialloblù trovano la formula giusta

**VITTORIA.** Un'altra gara che fa segnare dei passi in avanti. Un'altra competizione che mette in mostra la capacità dell'intero gruppo di dettare legge quando si riesce a trovare il passo giusto. Ancora una volta, i due alfieri dell'Asd Multicar Amarù sono riusciti a farsi valere nel contesto di una competizione regionale con la presenza di competitors provenienti da ogni parte della Sicilia. E, ancora una volta, Di Prima e Basile sono riusciti a mettere la propria ruota dinanzi a tutti.

Una bella doppietta quella che, domenica scorsa, si è consumata a Terrasini, in provincia di Palermo, nel contesto di una manifestazione ciclistica di ampio respiro che ha richiamato gli addetti ai lavori. E, nella categoria Allievi, a dire la loro sono stati sempre i due punti di riferimento della squadra gialloblù che hanno saputo interpretare la competizione sportiva con la giusta motivazione sin dalle prime



Basile e Di Prima

pedalate. E non è un caso se sotto il traguardo per primo sia arrivato Christian Di Prima accompagnato dal compagno di squadra Elia Basile. Un duo che, ancora una volta, è riuscito a dimostrare di che pasta è fatto, creando scompiglio tra le fila avversarie e riuscendo a condurre in testa la gara dall'inizio sino alla conclusione.

“Siamo molto soddisfatti per questo



Il presidente Carmelo Cilia

risultato - afferma il presidente Carmelo Cilia - che non fa altro che confermare come questi ragazzi, nel corso della stagione, siano maturati e come ci possano regalare ulteriori emozioni. Siamo davvero contenti per come sono riusciti ad esprimersi e per la capacità che hanno avuto di sapere reggere il confronto con una concorrenza molto agguerrita”.



Giuseppe Raffa è pedagogista, coordinatore ambulatorio antibullismi dell'Asp di Ragusa

## Corsi e ricorsi storici nell'era dei "distratti" nativi digitali persi nei pensieri sfuggenti

GIUSEPPE RAFFA

**S**econdo Giombattista Vico, filosofo, storico e giurista, alcuni accadimenti si ripetono nel tempo e nelle epoche con le medesime modalità, i celebri "corsi e ricorsi storici". Ogni cosa torna, e tutto si ripete. Come ciò che starebbe accadendo al cervello umano in conseguenza dell'avvento di Internet, a causa dell'uso spropositato degli schermi digitali. I quali avrebbero già rimodellato la struttura fisica e il funzionamento stesso delle nostre menti. "L'immersione digitale", come la chiama Nicolas Carr, giornalista e saggista statunitense, avrebbe contribuito a irrobustire alcuni circuiti neurali a discapito di altri che invece si sarebbero indeboliti. Tutto questo starebbe determinando alterazioni a medio termine, che già si vedono nel pensiero e nei modi di comportarsi di giovani e adulti. E provocando alterazioni a lungo termine, i cui effetti cominceranno a fare capolino nell'arco di un paio di generazioni.

Tra queste vi sarebbe il drastico calo del quoziente intellettivo dei nativi digitali rispetto ai loro padri e nonni. Un unicum della storia umana, a sentire una parte degli esperti. Una roba già vista per gli addetti ai lavori che si rifanno a Vico, appunto, e anche a Cicerone (*historia magistra vitae*) e/o a Machiavelli (gli accadimenti che si ripetono nel tempo). A supporto della tesi dei "corsi e ricorsi storici" costoro riportano l'esperienza di Friedrich Nietzsche. Nel 1879, appena trentaquattrenne, a causa del peggiorare della sua vista, il filosofo tedesco era stato costretto a lasciare l'incarico di professore di Filologia all'Università di Basilea e a diminuire di oltre il 50% la sua opera di scrittura. Per l'autore del celeberrimo "Così parlò Zarathustra" era diventata impresa ardua persino mantenere gli occhi concentrati per pochi secondi su una stessa pagina. Di-

sperto decise di ordinare una macchina da scrivere, una Malling writing ball di fabbricazione danese, un marchingegno inventato qualche anno prima da Hans Rasmus Johann Malling Hansen. Fu la svolta. Dopo aver memorizzato le la posizione delle varie lettere Nietzsche imparò a scrivere ad occhi chiusi, superando in breve l'impasse provocato dal calo della vista.

Era talmente felice di poter tornare a lavorare che dedicò alla writing ball persino una breve poesia, ovviamente scritta con la macchina. La quale ebbe però un effetto non previsto su di lui, che per primo ebbe a rilevare lo scrittore e compositore Heinrich Koselitz, uno dei migliori amici del pensatore germanico: con lo scrivere a macchina la prosa di Nietzsche era diventata più serrata, quasi telegrafica, c'era in essa una energia nuova, una alterazione appunto. Ovviamente se ne accorse anche lui, che all'amico confidò: «Hai ragione, i nuovi strumenti di scrittura stanno avendo un ruolo importante nella formazione dei nostri pensieri». Corsi e ricorsi storici. Che non significa non dare ascolto a chi ci avverte dei pericoli delle tecnologie di oggi. Le cose succedono e si ripetono nel tempo, perché scaldarsi tanto? Sbagliato. I pericoli della rete ci sono e vanno evitati mettendo in atto i suggerimenti e i consigli degli esperti. Partendo da ciò che sostiene lo psichiatra Vittorino Andreoli: «Le tecnologie non sono né buone né cattive, tutto dipende da come vanno usate». Se oggi giovani e adulti sono più distratti, meno empatici e assai più cinici, lo dobbiamo proprio alla rete, come ci spiega il "solito" Nicolas Carr: «Internet sta deviando i nostri traccati vitali e diminuendo la nostra capacità di contemplazione, il che altera le emozioni, oltre che i nostri pensieri». E allora? E allora calma e gesso, responsabilità e consapevolezza. Un occhio alla storia e due a ciò che si ripete nella realtà. ●



**Le tecnologie non sono né buone né cattive, tutto dipende dal loro utilizzo**